

Si lamentano di essere sotto organico, ma non dicono che questo riguarda solo il Nord

## L'incredibile protesta dei sindacati di Polizia

LUCIANO DUSSIN

Premesso che chi sta svolgendo meritoria opera di controllo dei luoghi in cui vive è pienamente legittimato a farlo; esiste da sempre nel nostro codice penale l'obbligo di segnalare un reato se si è testimoni, pena l'eventuale chiamata in causa per corresponsabilità del fatto; inoltre è data la possibilità, ad uno o più cittadini, di arrestare chi commette un reato in flagranza. Questo è scritto nel nostro codice penale, tutto il resto è montatura politica. Con la stessa logica, i denigratori di queste civiche iniziative, dovrebbero attaccare le associazioni dei cittadini contro il Racket, oppure interrogarsi sul perché in molti paesi occidentali e democratici questi siano visti come servizi di pubblica utilità.

Squallore, questo è il sentimento che provo dopo aver letto le dichiarazioni dei vari sindacati di polizia sulla vicenda dei volontari a sostegno della sicurezza. Ad essere sincero non mi aspettavo di meglio, ma visti i fallimenti continui delle politiche sindacali,

speravo in un loro riavvicinamento alla realtà. Sui sindacati italiani basterebbe ricordare solo un paio di loro responsabilità per sotterrarli all'opinione pubblica: comincerei con le loro responsabilità nello sponsorizzare quel patto scellerato fatto in tempi di compromesso storico tra DC e PCI per dare vita alle famose baby-pensioni, con le quali sono state mandate in pensione un esercito di persone in "tenera" età, compresi migliaia di addetti alla sicurezza, che a tutt'oggi assorbono patrimoni dalle casse dell'Inps a sfavore di chi invece i contributi li paga fino alla fine, oppure, le responsabilità di aver creato una riserva di cittadini impiegati nel pubblico

impiego che sono intoccabili, e di essersi dimenticati delle garanzie di chi lavora nel privato e mette in discussione il suo posto di lavoro e lo stipendio ogni santo giorno. Bene, i danni provocati da questi sindacati, in qualunque settore si muovano,

sono sempre guidati dalla politica, e maggiori sono i danni e più probabilità ci sono che i loro massimi responsabili finiscano a fare i parlamentari della repubblica (Bertinotti, D'Antoni, Benvenuto, Pezzotta, Marini...). Commentiamo l'ultima uscita di quelli che si occupano di sicurezza e parlano a nome degli addetti alla Polizia. Questi, dimenticandosi che il numero degli stipendiati italiani occupati nelle forze di polizia costituisce un record a livello UE se rapportati alla popolazione, si lamentano di essere in sotto organico. Anche questa

non sarebbe una novità, visto che quelli della scuola denunciano la stessa cosa, dimenticandosi anche loro di dire che abbiamo 200 mila insegnanti in più rispetto alla Germania, che però ha 20 milioni di abitanti più di noi...

Quindi, ritornando alla Polizia, possiamo ben dire che i loro organici sono già gonfi, e che per la sicurezza in Italia si spende a livello pro capite più della media UE, come, non è una novità, facciamo anche per la Giustizia. Allora, questi stipendifici, mal organizzati, mal distribuiti e poco efficienti nel loro complesso dovrebbero riorganizzarsi con delle proposte che partono proprio dai loro sindacati. Invece ciò non succede. Anzi, guai se qualcuno ricorda loro che a fronte di un esercito di poliziotti, carabinieri, guardie di finanza, dalle ore 21.00 di sera in poi i servizi notturni in questo Paese è come non esistessero. Guai se qualcuno chiede di poter distribuire meglio gli addetti alla sicurezza

nel territorio, essendo, ad esempio, la Lombardia ed il Veneto ultimi nella graduatoria delle loro presenze. Guarda caso proprio in queste regioni i cittadini si organizzano, perché si sentono poco protetti, ed hanno ragione, perché a fronte di una media nazionale che vede 5 operatori di polizia ogni mille abitanti, il Veneto e la Lombardia ne contano rispettivamente 3. Ciò vuol dire che rispetto alla media nazionale il Veneto è sotto organico di circa 7.000 agenti, e la Lombardia di 17.700. E ci chiediamo perché i

cittadini scendono in piazza? Dove erano i sindacati nazionali, li avete mai sentiti lamentarsi di questi dati? No, perché c'erano anche loro ai banchi delle trattative per le assunzioni e per i dislocamenti territoriali.

Quello che è successo in queste ore ha dell'incredibile, sembra tutto organizzato per crearsi l'alibi e poter attaccare a testa bassa le persone che scendono in strada denunciando queste ipocrisie. Mi riferisco ai fatti successi a Belluno, ma soprattutto a Padova relativamente ai disordini subiti dai cittadini per bene che prestavano gratuitamente i loro servizi controllando la città. Per ferirli bisognava creare l'occasione per poter urlare in una Rai sempre più indecente la loro inutilità. Ebbene, una assessora della giunta di sinistra guidata dal sindaco Zanonato di Padova si è schierata con il centro sociale di estrema sinistra, Pedro, e hanno marciato contro i cittadini "in ronda". Risultato? Tutto chiaro: aperture dei giornali di apparato, telegiornali della Rai "pubblica?, quando mai?", sindacati di polizia, tutti a ridicolizzare le ronde perché dopo questi episodi hanno dimostrato di aver bisogno delle badanti. In sostanza le ronde dei cittadini per bene sottrar-

rebbero tempo prezioso ai carabinieri perché costretti a fargli da badanti. Nessuno ha segnalato che proprio a causa degli asociali di sinistra le forze dell'ordine hanno dovuto intervenire, altrimenti non sarebbe successo nulla, ma avete capito che così doveva andare... Bella messa in scena, peccato per gli organizzatori, che anche in questa circostanza, da dissociati dalla realtà quali sono, hanno ottenuto l'effetto contrario, perché? Semplice, perché i cittadini non sopportano i centri asociali di sinistra, e si arrabbiano se li vedono schierati strumentalmente contro chi, gratuitamente scende in piazza a coprire i turni di pattugliamento che un esercito di poliziotti non riesce a garantire.

.....  
A risultare sguarnite di poliziotti e carabinieri, sono soprattutto Veneto e Lombardia. Guarda caso le regioni dove la gente si organizza da sola  
.....